



**EUROPEAN COMMITTEE FOR THE PREVENTION OF TORTURE
AND INHUMAN OR DEGRADING TREATMENT OR PUNISHMENT**

The President

Avrei voluto essere presente a questa premiazione, ma la seduta plenaria del Comitato per la prevenzione della tortura mi tiene impegnato qui a Strasburgo.

Tuttavia non avverto una significativa distanza tra i due luoghi, quello dove io sono e quello dove viene oggi premiato l'impegno di giovani studiosi. Perché rappresentano due aspetti del comune obbligo etico a rimuovere dalla nostra società quella sopraffazione e quella violenza finalizzata che connotano la tortura. Senza un'azione culturale continua, di cui il premio "Una laurea per fermare la tortura" è momento e testimonianza, il lavoro del Comitato rimane, infatti, parziale e limitato.

Il Comitato per la prevenzione della tortura, organo del Consiglio d'Europa, monitora i luoghi di privazione della libertà nel vasto territorio del nostro continente e in una buona parte di quello asiatico, al fine di prevenire maltrattamenti e tortura. Invia raccomandazioni agli Stati e continuamente verifica l'adempimento o meno degli obblighi che a essi derivano dal precetto che "nessuno può essere sottoposto a tortura o a trattamenti o pene inumani o degradanti". Ma, perché la sua azione sia efficace nel concreto, ha bisogno della continua costruzione di una cultura nel sociale che sia attenta al rispetto dei diritti fondamentali di ogni persona e che veda nell'abolizione della tortura in qualsiasi circostanza anche eccezionale, un elemento fondante la propria identità.

Per questo la promozione di tale cultura tra i giovani e la valorizzazione del loro impegno in tale direzione è aiuto essenziale a chi opera con gli strumenti del diritto e del dialogo con i governi.

Questa vicinanza, quindi, con i giovani vincitori del premio mi porta a rivolgere loro non formali congratulazioni, ma l'espressione di un comune sentire nella condivisione di uno stesso obiettivo. A cui essi hanno dato un primo significativo contributo. Con l'augurio che questo possa nel tempo trasformarsi in un impegno continuo per il complessivo miglioramento delle nostre società.

Mauro Palma

Postal Address :
COUNCIL OF EUROPE
67075 Strasbourg Cedex
FRANCE

Telephone :
+33 (0)3 88 41 20 00
Fax :
+33 (0)3 88 41 27 72

E-mail :
cptdoc@coe.int
Internet
<http://www.cpt.coe.int>